

## LA GIUNTA REGIONALE

- a) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 3202 in data 20 settembre 2004, recante incarico a Finaosta S.p.A. per la costituzione e la gestione di un Fondo sperimentale finalizzato alla concessione di prestiti partecipativi e all'acquisizione di partecipazioni nel capitale di rischio delle PMI industriali ed artigiane;
- b) constatato che allo stato attuale a valere sul Fondo sopra citato sono state accolte due istanze di finanziamento da parte di imprese industriali valdostane, con la conseguente concessione di prestiti partecipativi per un importo complessivo di € 600.000,00;
- c) rilevata, pertanto, la necessità di rifinanziare il Fondo, visto il modesto ammontare di risorse attualmente a disposizione per i futuri interventi;
- d) rilevato che i competenti uffici regionali della Direzione attività produttive e cooperazione valutano positivamente la continuazione dell'iniziativa in argomento ed il relativo rifinanziamento;
- e) ritenuto opportuno, peraltro, intervenire sulle condizioni e modalità generali di funzionamento del Fondo, approvate con la deliberazione di cui alla lettera a), viste le difficoltà tecniche riscontrate nella determinazione del tasso di interesse sui finanziamenti alle imprese a sostegno di aumenti di capitale sociale. A tal fine di continuare ad offrire alle PMI industriali ed artigiane uno strumento finanziario idoneo ad incentivare e a supportare la capitalizzazione delle stesse, si rileva l'opportunità di adottare un tasso di interesse fisso anziché variabile, in modo tale da risolvere le difficoltà tecniche suddette e da rendere più trasparente il calcolo dell'intensità di aiuto a favore dell'impresa beneficiaria del finanziamento, conformemente alla normativa comunitaria in materia di aiuti di Stato attualmente in vigore;
- f) considerata, inoltre, l'opportunità di innalzare il limite massimo del finanziamento per la capitalizzazione da € 300.000,00, soglia prevista dalla deliberazione della Giunta regionale n. 3202 del 20 settembre 2004, ad € 500.000,00, al fine di finanziare progetti di sviluppo aziendale di maggior rilievo e dimensione economica;
- g) preso atto che il Regolamento (CE) n. 69/2001 (regime *de minimis*) è scaduto il 31 dicembre 2006 e che, pertanto, gli eventuali aiuti alle imprese concessi a valere sul Fondo sopra citato dovranno rispettare le disposizioni previste dalla normativa *de minimis* vigente, vale a dire il Regolamento (CE) n. 1998/2006, entrato in vigore il 1° gennaio 2007;
- g) richiamata la deliberazione della Giunta regionale n. 4223 in data 29 dicembre 2006, concernente l'approvazione del bilancio di gestione per il triennio 2007/2009, con attribuzione alle strutture dirigenziali di quote di bilancio e degli obiettivi gestionali correlati e di disposizioni applicative;
- h) visto il parere favorevole di legittimità rilasciato dal Direttore della Direzione attività produttive e cooperazione dell'Assessorato attività produttive e politiche del lavoro, ai sensi del combinato disposto degli articoli 13, comma 1, lettera "e" e 59, comma 2, della legge regionale n. 45/1995, sulla presente proposta di deliberazione;

i) su proposta dell'Assessore alle attività produttive e politiche del lavoro, Sig. Leonardo La Torre;

j) ad unanimità di voti favorevoli

#### DELIBERA

- 1) di incrementare, per i motivi citati in premessa, di € 1.000.000,00 la dotazione finanziaria del Fondo finalizzato alla concessione di finanziamenti per la capitalizzazione e all'acquisizione di partecipazioni temporanee di minoranza nel capitale di rischio delle PMI industriali ed artigiane, costituito con deliberazione della Giunta regionale n. 3202 in data 20 settembre 2004 e gestito da Finaosta S.p.A. ai sensi dell'art. 6 della l.r. 7/2006;
- 2) di sostituire il punto 2 del dispositivo della deliberazione n. 3202 in data 20 settembre 2004, relativo alle direttive alle quali Finaosta S.p.A. deve attenersi nella gestione del Fondo sopra citato, nel modo seguente:
  - il Fondo è finalizzato alla concessione di finanziamenti per la capitalizzazione e all'acquisizione di partecipazioni temporanee di minoranza nel capitale di rischio di PMI industriali ed artigiane;
  - possono beneficiare dello strumento finanziario di cui al punto 1) le imprese industriali ed artigiane iscritte al Registro delle imprese o all'Albo degli artigiani e con unità operativa in Valle d'Aosta, costituite nella forma di società di capitali, e che rientrino nella definizione comunitaria di PMI;
  - le iniziative finanziabili sono:
    - progetti di creazione di impresa;
    - progetti di sviluppo e consolidamento di imprese già esistenti, che possono anche prescindere dall'effettuazione di investimenti;
  - il limite minimo per gli interventi di acquisizione di partecipazioni temporanee di minoranza nel capitale di rischio è pari ad € 30.000,00, il limite massimo è pari ad € 100.000,00;
  - il limite minimo per gli interventi di finanziamento per la capitalizzazione è pari ad € 50.000,00, il limite massimo è pari ad € 500.000,00;
  - la detenzione di una partecipazione di minoranza nel capitale di rischio non può avere durata superiore a cinque anni: alla scadenza di tali cinque anni l'impresa finanziata riacquista da Finaosta S.p.A. la partecipazione con pagamento dilazionato in un periodo comunque non superiore a 3 anni;
  - nel caso di progetti di sviluppo e consolidamento di imprese già esistenti, l'assunzione di una partecipazione di minoranza nel capitale di rischio può avvenire solo a fronte di un analogo intervento da parte degli altri soci;
  - il finanziamento per la capitalizzazione non può avere durata superiore a cinque anni, più un periodo massimo di preammortamento di due anni: il rimborso del finanziamento per la capitalizzazione deve essere assistito per almeno il 50% da garanzie ritenute idonee da Finaosta S.p.A.;
  - il tasso di interesse del finanziamento per la capitalizzazione è fisso e non può essere inferiore ad un punto percentuale;

- per entrambe le tipologie di strumenti finanziari, è prevista l'emissione da parte di Finaosta S.p.A. di un bando a cadenza quadrimestrale che fissa il termine entro il quale le imprese interessate devono presentare domanda;
- le proposte di intervento sono istruite sulla base del *business plan* presentato dall'impresa richiedente secondo la traccia indicata da Finaosta S.p.A.. Costituiscono criteri di priorità il contenuto di innovatività del progetto, la propensione all'internazionalizzazione, l'equilibrio delle fonti di finanziamento; le iniziative proposte non devono dar luogo ad emissioni inquinanti o comportare comunque ricadute negative sull'ambiente. A seguito di tale istruttoria, un apposito organo collegiale di valutazione, di cui dovrà far parte un rappresentante della Direzione attività produttive e cooperazione dell'Assessorato alle attività produttive e politiche del lavoro, esprimerà il proprio parere a Finaosta S.p.A., cui spetta deliberare in merito alla concessione del finanziamento per la capitalizzazione o all'assunzione di una partecipazione nel capitale di rischio dell'impresa istante;
- per l'istruttoria dei progetti, nonché per la valutazione della partecipazione in capitale di rischio in sede di dismissione, Finaosta S.p.A. potrà avvalersi di consulenze specialistiche;
- gli eventuali aiuti alle imprese concessi ai sensi della presente deliberazione dovranno rispettare le disposizioni previste dal Regolamento (CE) n. 1998/2006 (regime "*de minimis*");
- gli interventi sono revocati qualora l'unità operativa del soggetto beneficiario sita in Valle d'Aosta cessi l'attività produttiva;

3) di dare atto che gli oneri relativi all'incremento della dotazione del Fondo di cui al punto 1), comprese le spese relative a consulenze specialistiche ed apporti esterni, per un ammontare complessivo di € 1.000.000,00, graveranno sul fondo di dotazione di cui all'art. 11 della l.r. 7/2006.

FF